



UNIONE DEI COMUNI
PARTE MONTIS

**SITUAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

I. PREMESSA

Il riordino normativo della materia dei servizi pubblici locali trae origine dalla legge 5 agosto 2022, n.118, la quale, recando disposizioni volte alla tutela della concorrenza, in particolare finalizzate alla promozione dello sviluppo della concorrenza stessa, alla rimozione degli ostacoli normativi e amministrativi all'apertura dei mercati e alla tutela dei consumatori, delega, con l'articolo 8, il Governo all'adozione di "decreti legislativi di riordino nella materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico".

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022. La stessa norma stabilisce inoltre che *"tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico"*.

Ai sensi dell'articolo 2 co. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 201/2022 sono *"servizi di interesse economico generale di livello locale"* o *"servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Come previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, deve essere effettuata dai comuni o dalle loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;

La suddetta ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, anche alla luce degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, rispettivamente relativi alle competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, alle competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete e alle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali.

Si evidenzia che in merito ai servizi pubblici locali da prendere in considerazione in sede di prima applicazione del richiamato adempimento ricognitorio previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la ricognizione:

- rileva esclusivamente per i servizi affidati dall'Ente e non anche per quelli, pur eventualmente eserciti sul territorio di riferimento, affidati dalle autorità d'ambito, dalle autorità di bacino o comunque da enti con competenza sovracomunale;
- non deve prendere in considerazione i servizi svolti direttamente in economia dall'Ente;

Sotto il profilo oggettivo, dalla lettura dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022 il perimetro della ricognizione dei SPL riguarda solo servizi pubblici locali (non servizi e/o attività strumentali) aventi rilevanza economica (sono infatti esclusi i servizi non aventi tale rilevanza, per esempio i servizi sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali) e affidati dagli enti di cui sopra, sia a rete (trasporto pubblico, rifiuti, ciclo idrico, distribuzione del gas) che non a rete.

Sotto il profilo più direttamente operativo è ragionevole ritenere che, almeno in sede di prima applicazione del decreto di riordino, potrebbe costituire un'indicazione minima sufficiente da prendere in considerazione l'elenco dei servizi pubblici non a rete operato dal decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'articolo 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

L'individuazione del perimetro dei servizi inclusi nella ricognizione avviene alla data del 31/12/2023, mentre per l'analisi vengono utilizzati gli ultimi dati ufficiali disponibili, alla data del 31/12/2022.

Sulla scorta di queste indicazioni la relazione deve essere suddivisa in due sezioni:

- Sezione A: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità diverse dall'*in house providing*;
- Sezione B: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità *in house providing*;

Ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022 la sezione B della relazione costituisce appendice della revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).

L'Unione Parte Montis non detiene nessun servizio pubblico di rilevanza economica affidato con modalità *in house providing*, pertanto si redige solamente la sezione A.

II. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Sulla scorta di quanto sopra esposto, l'Ente ritiene di includere nel perimetro della presente relazione i seguenti servizi:

a) Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità diverse dall' *in house providing*:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE SI/NO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
Trasporto scolastico	NO	Contratto d'appalto	Scadenza 30/06/2024
Raccolta rifiuti	SI	Contratto d'appalto	Scadenza 30/06/2024

L'ente gestisce anche gli impianti sportivi presenti sul territorio, ma si considera lo stesso servizio privo di rilevanza economica, in quanto la sua gestione richiede necessariamente l'intervento pubblico per rendere attuabile e sostenibile il servizio, in considerazione del contesto socio territoriale di riferimento. Si ritiene pertanto di escludere tale servizio dalla ricognizione in oggetto.

b) Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità *in house providing*:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE SI/NO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
-	-	-

III. RELAZIONE DI RICOGNIZIONE**SEZIONE A - SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI CON MODALITA'
DIVERSE DALL'IN HOUSE PROVIDING****1) TRASPORTO SCOLASTICO**Natura e descrizione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico garantisce gli spostamenti degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei Comuni del Parte Montis (Mogoro, Masullas, Gonnostramatz, Simala, Pompu e Siris), presso i plessi i plessi scolastici di Gonnostramatz, Masullas e Mogoro.

Regolazione del servizio

Il servizio viene espletato da una ditta esterna, la quale garantisce le tratte andata e ritorno dai Comuni di residenza degli studenti alle diverse sedi scolastiche. Il servizio tiene conto dei diversi orari (tempo pieno o tempo parziale), il quale determina numerosi viaggi in diverse fasce orarie.

Il servizio è stato rinnovato con determina del servizio amministrativo – finanziario n. 24 del 14/09/2021 per tre anni, dal 15/09/2021 al 30/06/2024, per il corrispettivo annuo di € 102.927,20/anno, iva esente. Il servizio è a carico dell'Unione Parte Montis, la quale riceve ogni anno il contributo della RAS a seguito di regolare manifestazione di interesse e rendicontazione finale delle spese sostenute. Negli ultimi anni il contributo ricevuto ha coperto interamente il costo del servizio.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il controllo del servizio di trasporto scolastico viene effettuato periodicamente dal personale dell'Unione, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

Gli uffici rispondono tempestivamente alle segnalazioni delle famiglie degli studenti, onde cercare di garantire un livello ottimale del servizio erogato.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il servizio è stato affidato alla ditta ILVITOUR di Steri Graziella, P.Iva 02620640926.

Andamento economico

L'andamento dei costi negli ultimi 3 anni è il seguente:

TIPOLOGIA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Costo complessivo	€ 102.927,20	€ 102.927,20	€ 102.927,20
Costo pro-capite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si inserisce il costo dell'anno 2023, sebbene non ancora chiuso con apposito Rendiconto, in quanto i dati sono già noti e disponibili all'ente.

Contiene altresì l'indicazione dei ricavi e del loro andamento, ad esempio:

TIPOLOGIA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Ricavi riscossi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo RAS	€ 102.927,20	€ 102.927,20	€ 102.927,20

Il contributo ricevuto annualmente dalla Regione Sardegna è superiore rispetto all'importo indicato in tabella, in quanto copre anche ulteriori spese accessorie sostenute. Nella tabella si riporta soltanto la quota parte che finanzia il costo del servizio.

Andamento della qualità del servizio

L'ente non ha ancora provveduto al monitoraggio della soddisfazione dell'utenza.

Rispetto degli obblighi contrattuali

L'ente rispetta i suoi obblighi contrattuali, con il pagamento del corrispettivo spettante alla ditta, con cadenza mensile.

La ditta erogatrice del servizio garantisce tutte le tratte concordate e il trasporto di tutti gli studenti che hanno la necessità di usufruire del servizio di trasporto scolastico.

Considerazioni finali

La gestione del servizio di trasporto scolastico viene effettuata con puntualità dalla ditta, pertanto non si rilevano criticità rilevanti. A partire dal nuovo anno scolastico il servizio sarà oggetto di nuovo affidamento, pertanto l'ente intende migliorare ulteriormente la qualità dello stesso, cercando di migliorare alcuni aspetti gestionali e organizzativi.

2) RACCOLTA RIFIUTI**Natura e descrizione del servizio**

Il servizio di che trattasi è relativo alla raccolta integrata dei rifiuti urbani e servizi connessi nei Comuni di Gonnostramatza, Masullas, Mogoro, Pompu, Simala e Siris. È rivolto alle utenze domestiche e non domestiche di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Parte Montis.

Regolazione del servizio

Il servizio nel complesso si svolge mediante raccolta dei rifiuti presso il domicilio dell'utenza. Ad integrazione del servizio, sono presenti 3 centri di conferimento in cui è possibile conferire i rifiuti personalmente e un servizio di spazzamento stradale. Il servizio è in vigore dal 01.04.2016 in forza del contratto d'appalto n.4 del 30.03.2016, registrato in Oristano in data 18.04.2016 al n.161. L'importo iniziale del contratto ammontava ad euro 783.757,75/annui + i.v.a. a cui si è aggiunto dal 01.01.2017 l'estensione al Comune di Simala per l'importo aggiuntivo di euro 36.557,19/annui + i.v.a.; il contratto di servizio è soggetto a revisione annua in base agli indici ISTAT. Il costo del servizio è ripartito tra i Comuni aderenti che a sua volta ripartiscono la spesa tra gli utenti mediante il piano economico finanziario finalizzato e l'applicazione dei ruoli TARI.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il controllo del servizio avviene per il tramite degli uffici dell'ente mediante controlli periodici ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e mediante verifiche sulla base delle segnalazioni da parte degli amministratori e dei cittadini.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il servizio è affidato alla ditta Etambiente s.p.a., C.F. 06870020481, con sede in via Di Rocca Tedalta n.435, 50100 Firenze.

Andamento economico

Contiene l'indicazione dei costi e del loro andamento, ad esempio:

TIPOLOGIA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Costo complessivo	€ 955.050,00	€ 961.787,14	€ 972.368,44
Costo pro-capite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il costo del 2023 al momento è ancora presunto in quanto devono essere ancora sostenute le spese del mese di dicembre.

Il servizio viene ripartito tra i Comuni i quali a sua volta elaborano il PEF sulla base del PEF grezzo

dell'Unione dei Comuni, elaborato dalla ditta affidataria del contratto d'appalto in cui sono indicati gli investimenti effettuati, degli ammortamenti con riferimento al P.E.F. laddove adottato, informazioni relative al personale e alla tariffazione.

Andamento della qualità del servizio

L'ente non ha ancora provveduto al monitoraggio della soddisfazione dell'utenza rispetto degli obblighi contrattuali.

Rispetto degli obblighi contrattuali

L'ente rispetta i suoi obblighi contrattuali, con il pagamento del corrispettivo spettante alla ditta, con cadenza mensile.

La ditta appaltatrice del servizio garantisce il servizio senza particolari disfunzioni.

Considerazioni finali

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti viene effettuato con regolarità dalla ditta, senza particolari disservizi o criticità rilevanti. Entro il 2024 si procederà all'affidamento di un nuovo appalto per il quale risulta già in corso la progettazione del nuovo servizio.